

Presidenza del Consiglio dei ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il personale

Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative

Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009, e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento della funzione pubblica per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione**, nell'ambito dell'Ufficio per la semplificazione e la sburocattizzazione, che si renderà disponibile dalla data di registrazione del D.M. 30 novembre 2017, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- approfondita conoscenza dell'attività amministrativa e del funzionamento della pubblica amministrazione;
- esperienza in materia di:
 - interventi di semplificazione, sviluppo delle competenze, formazione e innovazione organizzativa;
 - progettazione di interventi finanziati con fondi nazionali ed europei, coordinamento della loro attuazione e verifica dei risultati;
 - monitoraggio e valutazione di politiche pubbliche;
- conoscenza in materia di:
 - pianificazione e controllo;
 - project management;
 - metodologie di monitoraggio e reporting;
- conoscenza di:
 - lingua inglese e/o francese;
 - strumenti informatici e banche dati giuridiche.

Saranno valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- il possesso di titoli di formazione post laurea.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2017/2019), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2017/2019, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con

sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale “Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione”), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento della funzione pubblica, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.ucd@governo.it , sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it.

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Francesca Gagliarducci

SI AUTORIZZA:
IL SEGRETARIO GENERALE